

numero 2470	mm	1	Bellinzona 17 giugno 2015
----------------	----	---	------------------------------

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Alla
Commissione delle petizioni e dei ricorsi
del Gran Consiglio

Direttive sulle procedure di consultazione cantonali.

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con la presente ci preghiamo comunicarvi che il Consiglio di Stato, nel corso della sua seduta odierna, ha approvato le allegate Direttive sulle procedure di consultazione cantonali.

A tale riguardo, facciamo in particolare riferimento all'audizione del Cancelliere dello Stato, Giampiero Gianella, e del Capo della Sezione degli enti locali, Elio Genazzi, tenutasi di fronte alla vostra Commissione, in occasione dell'esame della petizione del 24 novembre 2014 presentata dall'Associazione dei Comuni Ticinesi dal titolo "Regolamento per la procedura di consultazione", nonché al relativo rapporto commissionale del 9 marzo 2015, le cui conclusioni proponevano quanto segue: «*La Commissione, preso atto della disponibilità dei rappresentanti dell'Amministrazione cantonale e concordando sulla necessità di avere regole chiare per le procedure di consultazione, decide di dar seguito alla petizione dell'ACT, proponendo la mozione allegata [mozione del 24 marzo 2015 "Per un regolamento delle procedure di consultazione"]*, in cui si chiede di introdurre, come discusso nelle audizioni, alcuni principi che regolino le consultazioni tramite un regolamento o in altra forma».

Ritenuto il seguito positivo dato dal Consiglio di Stato alla richiesta formulata dalla vostra Commissione con mozione del 24 marzo 2015, la stessa è pertanto da ritenersi evasa.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra distinta stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



N. Gobbi

Il Cancelliere:



G. Gianella

Allegato: Direttive sulle procedure di consultazione cantonali

Copia:

- Consiglio di Stato (di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; decs-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch)
- Cancelliere dello Stato (can-sc@ti.ch)
- Ufficio presidenziale del GC (tramite il Segretato generale gionata.buzzini@ti.ch)

numero			Bellinzona
2472	sb	0	17 giugno 2015

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Direttive sulle procedure di consultazione cantonali

visto l'art. 71 cpv. della Costituzione cantonale;

vista la legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2011 (LIT);

considerata l'opportunità di disciplinare le procedure di consultazione cantonali;

sentito il Gruppo di coordinamento interdipartimentale ristretto (GCIR);

su proposta del Cancelliere dello Stato;

risolve:

1. Nell'ambito della sua attività legislativa, il Consiglio di Stato può indire procedure di consultazione; le procedure sono segnatamente da prevedere per i progetti di particolare interesse politico, economico, finanziario, ecologico, sociale e culturale.
2. Le procedure di consultazione hanno lo scopo di far partecipare, in particolare Comuni, partiti politici e altre organizzazioni, al processo di formazione dell'opinione del Consiglio di Stato. Ogni persona ha il diritto di presentare osservazioni.
3. La Cancelleria dello Stato gestisce l'elenco dei destinatari delle procedure di consultazione, d'intesa con i Dipartimenti.
4. Per i Comuni la sede di consultazione è di principio la Piattaforma di dialogo; si riserva quindi l'applicazione della Direttiva per i rapporti fra l'Amministrazione e la Piattaforma di dialogo.
5. La documentazione delle procedure di consultazione comprende:
 - la lettera d'accompagnamento, con l'indicazione del termine entro il quale presentare per iscritto le osservazioni;
 - il progetto posto in consultazione;
 - il rapporto esplicativo del progetto;
 - l'elenco dei destinatari.

6. Esaminata la documentazione di cui al punto 5, il Consiglio di Stato autorizza il Dipartimento competente o la Cancelleria dello Stato a indire e condurre la procedura di consultazione.

+

7. Il Dipartimento competente o la Cancelleria dello Stato:

- invitano a partecipare alla procedura i destinatari interessati dai progetti posti in consultazione;
- nelle pagine Internet del Cantone, informano la popolazione dell'apertura della procedura, pubblicano la relativa documentazione e presentano una sintesi dei risultati.

8. Comunicazione:

Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch, dfe-dir@ti.ch, di-dir@ti.ch, dss-dir@ti.ch, dt-dir@ti.ch);
Cancelliere dello Stato (can-sc@ti.ch); GCir (tramite paola.fusaroli@ti.ch); Servizio
di Segreteria del Consiglio di Stato (can-scads@ti.ch); Amministrazione cantonale
tramite Intranet.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


N. Gobbi

Il Cancelliere:


G. Gianella

Numero
3814

sl

0

Bellinzona
23 agosto 2023

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Commissione Costituzione e leggi

mattia.delorenzi@ti.ch

Chiarimento in merito al messaggio 8120 sulla mozione 1645 "Censura delle prese di posizione dei colleghi dei docenti sul superamento dei livelli: logica autoritaria di Bertoli e del Governo deve essere bloccata!"

Signora Presidente,
signore commissarie e signori commissari,

ci riferiamo all'email ricevuta il 7 luglio tramite il vostro segretario con la quale chiedete se anche gli istituti scolastici sono da ritenere servizi interni dell'Amministrazione cantonale (AC) e se c'è inoltre un distinguo tra istituti comunali e cantonali.

Premesso che unicamente gli istituti comunali non sono servizi dell'AC, anche se sottostanno alla supervisione cantonale, confermiamo che gli istituti scolastici cantonali sono di regola preventivamente consultati su progetti cantonali riguardanti la scuola essendo parte integrante della fase di formazione dell'opinione del Consiglio di Stato. Le relative prese di posizione non sono pertanto documenti pubblici.

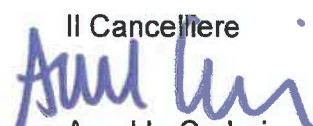
Infatti, le direttive sulle procedure di consultazione cantonali, adottate dal Governo il 23 febbraio 2022 e pubblicate in forma elettronica nelle pagine riguardanti le procedure di consultazione ([Direttive consultazioni cantonali](#)), precisano all'articolo 3 che esse non sono applicabili alla consultazione interna dei servizi dell'AC.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore commissarie e signori commissari, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfc-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Servizi del Gran Consiglio (sgc@ti.ch)